

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 41 SALE MARASINO BS
Codice Fiscale	98096890177
Numero Rea	
P.I.	02198450989
Capitale Sociale Euro	2324.06 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	021000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.250	3.149
II - Immobilizzazioni materiali	18.803	25.354
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	2.512
Totale immobilizzazioni (B)	21.553	31.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.114	5.788
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.486	121.772
Totale crediti	128.486	121.772
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	13.830	127
Totale attivo circolante (C)	145.430	127.687
D) Ratei e risconti	2.188	1.456
Totale attivo	169.171	160.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	83.407	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	94.279
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.294	(10.873)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	84.701	83.406
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.470	76.752
Totale debiti	84.470	76.752
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	169.171	160.158

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.439	133.921
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	91.361	120.100
altri	1.192	14.377
Totale altri ricavi e proventi	92.553	134.477
Totale valore della produzione	343.992	268.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.134	11.089
7) per servizi	109.730	106.287
8) per godimento di beni di terzi	17.496	10.884
9) per il personale		
a) salari e stipendi	138.635	94.320
b) oneri sociali	16.359	11.276
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.780	0
c) trattamento di fine rapporto	6.555	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	6.225	0
Totale costi per il personale	167.774	105.596
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.112	13.884
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	900	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.212	13.884
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.112	13.884
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.674	(3.322)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	8.849	31.353
Totale costi della produzione	336.769	275.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.223	(7.373)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	153	987
Totale interessi e altri oneri finanziari	153	987
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(153)	(987)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.070	(8.360)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.776	2.513
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.776	2.513

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.294	(10.873)
------------------------------------	-------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.294.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2020

Operatività del Consorzio.

Il 2020 è stato un anno particolarmente complesso: le difficoltà e criticità derivanti dalla pandemia da COVID19 hanno infatti comportato blocchi e pesanti rallentamenti nella fase di avvio dei lavori, in particolare nel primo quadrimestre ove i reiterati lockdown hanno di fatto impedito una normale gestione ed implementazione sia delle attività di cantiere sia dei lavori amministrativi e tecnico-progettuali.

I ritardi che si sono creati hanno comportato il moltiplicarsi dell'impegno di tutto il personale per la necessità di recuperare il tempo perduto e riuscire a concentrare in soli otto mesi di attività ciò che inizialmente si prevedeva di eseguire in un periodo di dieci mensilità. Gli sforzi e le risorse messi in campo hanno consentito non soltanto il recupero, ma hanno addirittura portato il valore complessivo dell'attività svolta nel corso del 2020 a risalire sino a oltre 350mila euro, ben oltre quanto raggiunto negli ultimi due anni.

A questo risultato hanno contribuito anche gli affidamenti di lavori operati in favore del Consorzio da parte di alcuni comuni soci, in particolare Pisogne, Ome, Sale Marasino ed Iseo; anche per il 2020 la Riserva Naturale delle Torbiere ha affidato i lavori di manutenzione ordinaria della sentieristica della riserva.

Gli affidamenti diretti da parte dei comuni ed enti associati sono stati agevolati e favoriti dalla trasformazione dell'ente in società *in house providing* dei soci, operata tra giugno e luglio 2020, a seguito delle necessarie modifiche statutarie.

Importante contributo alle attività consortili è stato dato grazie all'affidamento a Sebinfor, da parte del comune di Ome, della manutenzione annuale del verde pubblico; l'esperienza ha dato risultato assai positivo anche nella direzione di replicare il modello su altri enti soci.

Importanti lavori sono stati condotti per la pulizia degli alvei dei torrenti, su Sale Marasino per l'annuale manutenzione, ma anche su Pisogne e su Iseo, con interventi straordinari su progetti finanziati dalla regione.

Resta in ogni caso confermato che gran parte delle attività consortili sono svolte accedendo a bandi di finanziamento ed a contributi regionali, sui quali il Consorzio risulta soggetto beneficiario, per interventi sulle aree montane e sui boschi. Nel corso dell'anno sono stati realizzati i lavori selvicolturali finanziati dal PSR su Dosso Brugo, in comune di Sulzano, e quelli finanziati dalla LR 31/2008 sulle misure forestali sui boschi di Monte Vignole a Zone. Sempre con finanziamenti della LR 31/2008 si è operato il lavoro di pulizia sul torrente Delma in comune di Ome.

La Comunità Montana ci ha affidato i lavori di recupero del Sentiero degli Elfi, su Sulzano, e l'annuale manutenzione delle aree verdi di pertinenza della sede dell'ente.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, come sempre si verifica, molti comuni hanno richiesto disponibilità urgente per affidarci numerosi incarichi, tutti concentrati verso la fine dell'anno, con risorse messe a disposizione direttamente dai soci e destinate a risolvere criticità per interventi di potature su alberate pubbliche, abbattimenti e pulizia di cigli stradali. La disponibilità di tali risorse è però vincolata dai comuni all'urgenza di eseguire tutti gli interventi e rendicontare i lavori entro l'esercizio; ciò genera per il Consorzio frequenti situazioni di criticità nella gestione del personale avventizio, per la complessa sovrapposizione di lavori che devono tutti obbligatoriamente concludersi entro fine dell'anno. Pur a fronte di queste difficoltà tutte le esigenze dei soci sono state soddisfatte.

La cospicua mole di lavori che il Consorzio ha ottenuto, sia dai soci sia su finanziamenti di regione, ha obbligato a procrastinare l'esecuzione di alcuni cantieri ed interventi: tra questi rientrano i lavori di pulizia del torrente della Valle dell'Acquasanta a Marone e tutte le schede-progetto finanziate sul bando 2020 dei Servizi Ambientali, che saranno eseguiti nel corso del 2021.

Nel 2020 si sono notevolmente ridotte le attività di gestione del taglio ad "uso civico" sui territori dei comuni soci, fondamentalmente perché le operazioni boschive condotte a titolo non professionale sono state bloccate dalla regione per tutta la prima parte dell'anno. L'assegnazione di lotti ad uso civico è stata di fatto operata solo sul comune di Zone.

Situazione occupazionale del Consorzio

Il novero di lavori sopra compendiato ha consentito di garantire l'occupazione, nel corso dell'anno, ad una squadra che si è ampliata a 5 operai forestali. Si è conclusa nell'esercizio una procedura conciliativa relativa al contenzioso con un dipendente. Nell'ultima parte dell'anno, in ragione dell'affidamento di lavori da parte di Comuni Soci, aventi carattere d'urgenza, è stato necessario reperire una sesta unità di personale.

Nella prima parte dell'anno è stata attivata la procedura di integrazione salariale per un dipendente tecnico. L'incremento degli oneri burocratico-amministrativi conseguente alla trasformazione in società *in house* ha inoltre determinato la richiesta di un supporto per il personale dell'ufficio, concretizzatasi nell'incarico part-time ad una figura tecnico-amministrativa, già dipendente di uno dei soci, ed in una assunzione part-time a tempo determinato di un laureando a supporto delle attività di pianificazione forestale e territoriale connesse al lavoro di revisione del PAF di Pisogne.

Situazione Economico Finanziaria del Consorzio.

Pur a fronte di un incremento, rispetto all'esercizio 2019, dei lavori e, conseguentemente, dei ricavi, il raggiungimento del pareggio di bilancio è stato obiettivo di non facile perseguimento in ragione del sopravvenire dell'emergenza epidemiologica (con gli effetti sulla operatività del Consorzio) e delle necessarie variazioni intercorse rispetto alle previsioni formalizzate all'inizio dell'esercizio.

Si è operato nella direzione di un contenimento dei costi, attraverso un efficientamento in particolare delle risorse umane (pur in incremento per maggiori lavori) e del differimento di spese non urgenti ed indifferibili. L'incremento dei ricavi per il conferimento di lavori ha consentito un maggior margine di redditività, contenendo l'impatto delle spese fisse di gestione. I lavori relativi a verde e potature hanno consentito un'adeguata remunerazione. Si segnalano, conseguenti all'emergenza epidemiologica, mancati incassi da gestione dei capanni, affidati da CM. Le misure adottate hanno consentito un risultato economico che, seppur modesto, è positivo.

L'ente ha sempre potuto disporre di idonei flussi di cassa; ancorché vanti crediti da incassare di significativa consistenza, l'accesso al fido di cassa non si è reso pressoché necessario.

Situazione organizzative e gestionale

La spinta propulsiva avviata dal nuovo Consiglio di Amministrazione e dal nuovo assetto dell'Assemblea dei soci, insediatisi a fine 2019, ha prodotto un importante incremento dei lavori, delle attività e dell'operatività del Consorzio nel corso del 2020. Il processo di rinsaldamento dei contatti e di costruttivo confronto con i comuni associati, ha contribuito in modo determinante all'implementazione della capacità del Consorzio nel reperire contributi, finanziamenti e lavori mirati alla valorizzazione del territorio degli associati.

Il Consorzio, pur in un anno così difficile e complesso come è stato il 2020, è stato in grado di implementare sia la propria attività tecnico-progettuale sia la capacità operativa di cantiere, rispondendo con efficacia alle richieste dei soci e dimostrando elevati standard tecnici e di qualità esecutiva al servizio dei comuni.

Prospettive future

Oltre a conservare l'obiettivo della stabilità economico finanziaria del Consorzio nel lungo periodo, puntando ad aumentare i lavori affidati dai soci e tentando di sganciarsi ulteriormente dalla dipendenza e dalle criticità scaturenti dalla monocomittenza regionale, l'intento che si intende ulteriormente perseguire è quello di implementare la struttura e la capacità operativa dell'ente, ampliando se possibile le dotazioni tecniche ed il parco mezzi, al fine di consentire una maggior meccanizzazione delle attività ed una migliore integrazione informatizzata dei processi e delle attività.

Circa le dotazioni strumentali si sta valutando, anche attraverso idonee forme di finanziamento, un'implementazione, necessaria per far fronte ai nuovi lavori. L'ente sta inoltre reperendo, attraverso idonea procedura, nuovi spazi, più ampi, da destinare a magazzino per i macchinari e per lo stoccaggio delle merci.

Le attività future potranno incrementarsi anche attraverso forme collaborative con gli enti soci, anche intercettando le numerose risorse di cui essi sono destinatari in ragione dell'emergenza epidemiologica, con causalità tra loro differenti. Si sottolinea infine che notevole attenzione sarà ovviamente da destinarsi alle attività e procedure amministrative connesse allo stato di società *in house*, che obbliga ad ottemperare a numerose incombenze, similari a quelle che sono in carico della PA..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	10%
Macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Macchine elett. d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Mobili	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.321	326.091	500	346.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.172	301.390		318.562
Valore di bilancio	3.149	25.354	2.512	31.015
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.363	-	2.363
Ammortamento dell'esercizio	900	10.212		11.112
Totale variazioni	(900)	(7.849)	-	(8.749)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.321	328.453	500	349.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.071	311.602		329.673
Valore di bilancio	2.250	18.803	500	21.553

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	124.611	220.838	-	-	216.963	128.486	3.875	3
Totale	124.611	220.838	-	-	216.963	128.486	3.875	3

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
83.407	Fondo Consortile		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	77.580	252.208	-	16.646	228.672	84.470	6.890	9
Totale	77.580	252.208	-	16.646	228.672	84.470	6.890	9

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	1
Operai	5
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito contributi dalla Regione Lombardia erogati a fronte di specifiche misure e correlati ai lavori effettuati dal Consorzio Forestale..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Consorziati, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.284 per intero alla riserva consortile

Nota integrativa, parte finale

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SALE MARASINO, 22/02/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ceresetti Gabriele

